



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale



Prot. n. 51/P/2022

Roma, 11 aprile 2022

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini
Roma

E, p.c.:

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica
Roma

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma

OGGETTO: Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, costituzione Gruppo di lavoro/struttura di missione per le articolazioni centrale e periferiche.

^^^^

Signor Capo della Polizia,

con DPR 19 novembre 2021, n. 231, è stato emanato il “*Regolamento recante modifiche al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78*”, con cui è stata istituita la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, rinviando ad apposito decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la *definizione dei relativi uffici di livello dirigenziale non generale e la relativa dotazione organica*.

Il profondo processo di riorganizzazione delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, unitamente all'individuazione dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché la rideterminazione dei posti di funzione riservati alle medesime qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza, *necessita di una fase attuativa ad hoc*, per tempi e modalità, dedicata alla Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica e alle sue articolazioni periferiche, attesa la sua recente istituzione.

Il 29 marzo u.s., in occasione dell'esame dello schema di decreto dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato, è stata *ufficializzata* da parte dell'Amministrazione la prossima costituzione di un apposito *gruppo di lavoro* per la Direzione Centrale in parola.

Abbiamo accolto la notizia con una certa soddisfazione, avendone rivendicato l'istituzione in più contesti e documenti.

È di tutta evidenza l'esigenza, sotto un profilo funzionale e organizzativo, che il suddetto gruppo di lavoro abbia a oggetto la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica *unitamente* alle sue articolazioni periferiche, scongiurando il rischio di partorire un progetto monco, che interessi la sola Direzione, senza tenere contestualmente conto dei dipendenti uffici territoriali.

Occorre andare *oltre* il mero accostamento dei due servizi, Polizia Scientifica e Polizia Postale, cogliendo questa occasione per una rimodulazione e integrazione delle loro strutture, centrali e periferiche, prevedendo preliminarmente una fase di studio ed elaborazione da parte del *gruppo di lavoro*, composto da personale – ordinario e tecnico – sia dei due Servizi che delle articolazioni periferiche, in cui ogni componente abbia pari dignità di ruolo.

In merito, come Federazione SILP CGIL – UIL Polizia, abbiamo già predisposto un *progetto di riorganizzazione della Polizia Scientifica*, già consegnato a codesto Dipartimento (che per completezza si allega alla presente), quale contributo propositivo per un'architettura della nuova Direzione centrale e delle sue articolazioni territoriali *proiettata nel futuro*.

Proprio sulla Polizia Scientifica necessitano interventi strutturali – *sotto il profilo organizzativo e della valorizzazione ordinamentale, di cui è stata fundamentalmente "orfana" nella complessiva riorganizzazione delle articolazioni centrali e periferiche della pubblica sicurezza* – per renderla pienamente efficiente al fine di fronteggiare in modo adeguato le sfide future.

Occorre per la Polizia Scientifica una profonda opera di *ammodernamento*, rafforzandola in settori strategici, quale, ad esempio, la biologia forense, vista l'importanza del DNA nelle indagini, costituendo anche un'apposita Divisione.

Come anche, attesa la sua vocazione tecnico-scientifica, nella consapevolezza diffusa che le tecnologie e l'alta qualificazione assumeranno sempre più una valenza ineludibile per l'attività di polizia, non è più rinviabile un'effettiva *valorizzazione* del personale appartenente alla Carriera dei Funzionari Tecnici sia a livello centrale, individuando percorsi di carriera fino a Dirigente Superiore Tecnico, sia a livello periferico, prevedendo dei Funzionari Tecnici a capo dei Gabinetti Interregionali e Regionali di Polizia Scientifica.

E, in ordine al CERT, trattandosi di una struttura tecnica e specialistica, alla sua direzione vanno necessariamente preposti un Dirigente Superiore Tecnico laureato in ingegneria o informatica e competente in materia, coadiuvato da Primi Dirigenti sempre della Carriera dei Funzionari Tecnici.

Solo una volta ultimata la fase istruttoria da parte del gruppo di lavoro, si potrà quindi aprire un *proficuo confronto* con le OO.SS. per un esame compiuto della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica e delle sue articolazioni periferiche.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Daniele Tiszone)

